

Valerio Boninchi, chiamarlo "stambecco" non è esagerato

■ Chiamarlo "stambecco" non è esagerato. Valerio Boninchi di Tavazzano, tesserato con il Gruppo Podistico Casalese, ha partecipato e concluso uno dei trail più impegnativi al mondo: "Adamello ultra trail 2019" di 170 chilometri con dislivello 11,550 metri. Non solo ha terminato la massacrante prova ma ha anche migliorato la sua precedente partecipazione del 2017 di 36'. Giunto all'ottavo posto assoluto con il tempo di 33h 13' 02" è da considerare una grande risultato se pensiamo che i partenti erano 237 e i classificati sono stati 69 uomini e 12 donne, si può capire che le difficoltà incontrate hanno fatto una selezione qualitativa. Quest'anno, Vale-



rio aveva provato altri ultra trail ma ha dovuto lottare con la sfortuna con la condizione fisica che l'ha costretto a un paio di ritiri, ma questa volta ha battuto la sfortuna, grazie anche alla sua caparbietà. La competizione si è svolta tra i parchi dell'Adamello e dello Stelvio, lun-

go i sentieri della Grande Guerra. sui tracciati spettacolari che un tempo servivano per il transito dei soldati. Per la cronaca la gara è stata vinta da Franco Collé con il tempo di 24:00'55" e per le donne Cristiana Follador in 34:10'37" ■